



CINQUE REGIONI ITALIANE
PER LO SVILUPPO
LOCALE INTEGRATO IN BRASILE

Titolo:

BRASIL PROXIMO

Cinque Regioni Italiane per lo Sviluppo Locale Integrato in Brasile

Codice: Nr AID 9210.01.04

Paese e località di realizzazione **Brasile**

Report attività 1/10/ 2013 - 27/12/2013

e

Report finale di attività

1. PERIODO DI RIFERIMENTO

1/10/ 2013 - 27/12/2013

2. DATI DEL PROGETTO

- Titolo e codice

Nr AID 9210.01.04

- Paese e località di realizzazione

Repubblica Federale Brasiliana

- Delibera di approvazione

Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2156 del 28/12/2012

- Data inizio attività

28/12/2012

- Data conclusione

27/12/2013 (approvazione di proroga)

- Sintesi situazione finanziaria

- Costo totale del progetto - **€ 132,220,18**

- Costo totale rendicontato - **€ 87.010,77**

- Residuo attivo - **€ 45.209,41**

3. RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO

3.1. Obiettivo specifico

L'obiettivo specifico del programma è di contribuire al rafforzamento delle politiche 'federative' brasiliane (Governo Federale, Stati e Municipi) rivolte a pianificare ed implementare interventi di sviluppo locale integrato e a sostenere i piccoli produttori attraverso la crescita delle microimprese, delle PMI e del cooperativismo, appropriandosi delle buone prassi maturate in tali ambiti dalle cinque Regioni italiane proponenti.

3.2. Risultati attesi

R5 Create filiere fair trade collegate ai territori prioritari del programma
--

n. 1 progetto di filiera avviato
R6 Realizzate con successo due azioni territoriali (Stati di Paraná e altro territorio) atte a connettere la promozione del cooperativismo con le strategie di sviluppo economico locale, retro alimentando le politiche nazionali in questo campo.
N. 1 piano di miglioramento implementato (Paraná) N. 1 piano di sviluppo settoriale definito e implementato(altro territorio)

3.3. Attività svolte e mezzi impiegati

***Gestione e coordinamento POA e rendicontazione piano finanziario**

Durante gli ultimi 3 mesi si è lavorato per la gestione del POA, coordinando e monitorando le attività in condivisione con tutti i partners.

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario finale il progetto registra un residuo attivo che da conto di alcune attività che in parte non sono state realizzate. Le ragioni sostanziali sono legate alla non possibilità di prolungare la durata del progetto. Una proroga avrebbe permesso di sincronizzare meglio le attività con le esigenze e dinamiche dei partners locali.

***Missione esperti**

Luogo: Brasilia

Periodo: 5-11 ottobre 2013

Partecipanti: Eleonora Migno (COSPE), Alessandro Pulga e Juan Pablo Sciurano (ICEA)

Risultato in cui si inserisce l'attività:

R5 Create filiere fair trade collegate ai territori prioritari del programma (Stati di Amazonas, Piauí, Pará, Minas Gerais e Rio Grande do Sul).

Obiettivo della missione

La seconda missione realizzata da ICEA e COSPE nell'ambito del programma Brasil Proximo, azione cooperativismo, è finalizzata a formulare una proposta per la costituzione di una entità di certificazione etica (tipo di società e sua organizzazione; personale tecnico incluso percorsi formativi e di qualificazione e iter per gli accreditamenti nazionali e internazionali, costi) che veda il coinvolgimento di soggetti brasiliani (Istituzioni pubbliche e della società civile rappresentanti il mondo dell'economia solidale e altri soggetti di interesse) che convalidino un interesse alla creazione di un soggetto partecipativo ("certificadora etica") in grado di certificare secondo schemi volontari e regolamentati di sostenibilità sociale e ambientale (es: agricoltura biologica, commercio equo, turismo responsabile, responsabilità sociale, altro).

Obiettivi:

- Incontrare i referenti del governo brasiliano e delle istituzioni ed organizzazioni pubbliche e private interessate, per avanzare in una proposta di realizzazione di una certificadora etica e la loro disponibilità a partecipare attivamente e/o supportarne il suo processo costitutivo.
- Incontrare i partenr della società civile per avanzare nella condivisione dei bisogni e della proposta di una ente di certificazione etico
- Terminare la Raccolta degli elementi necessari alla elaborazione di un documento che definisca l'organizzazione per una possibile certificadora

Le attività svolte sono relative a quanto previsto per il Risultato 5

Attività 1: Analisi dei soggetti istituzionali e del privato sociale locale in funzione della creazione di un soggetto partecipativo “certificadora etica” e delle filiere di interesse, relativo agli ambiti quali agricoltura biologica, commercio equo, turismo responsabile, responsabilità sociale. **IOV:** 1 progetto per la costituzione della certificadora etica con evidenza dei soggetti coinvolti e delle filiere identificate.

Attività 2: Fornire supporto e consulenza organizzativa per definire il processo di realizzazione della “certificadora etica”. **IOV:** n.1 Studio di fattibilità e relativo Business plan della “certificadora etica”

Attività 3: Definire e realizzare percorsi di formazione volti alla certificazione per la produzione biologica e/o per l'adesione al sistema fair trade e/o alla responsabilità sociale d'impresa. **IOV:** n.1 percorso realizzato

Attività 4: *Fornire assistenza tecnica per la Creazione di marchi e sistemi di controllo specifici o per l'Accreditamento rispetto a standard già esistenti, o l'elaborazione di protocolli.* **IOV:** n. 1 percorso realizzato

Questa seconda missione sul macro tema Certificazione ha realizzato incontri sia con le organizzazioni di produttori - CONTAG e UNICAFES - che con le istituzioni – MAPA ed MDA, oltre alla Presidenza della Repubblica brasiliana -. Il risultato atteso della prima missione di costituire un gruppo di lavoro stabile sul tema purtroppo non è stato raggiunto. I soggetti locali faticano a coordinarsi su obiettivi concreti. Il quadro politico non è ancora completamente chiarito ed esistono ancora diverse tendenze, seppure nel quadro del potenziamento dell'agricoltura familiare e della certificazione come strumento per migliorarne la redditività

Gli incontri, durante i quali è stata esposta una bozza di proposta su come coordinare i soggetti pubblici e privati che sono stati identificati come stakeholders principali del tema “certificazione”, hanno evidenziato l'interesse delle istituzioni pubbliche pur facendo presente l'importante processo che il Governo sta portando avanti con le politiche pubbliche dirette all'agricoltura familiare e alla promozione dell'agroecologia e dell'organico col nuovo Plano Nacional de Agroecologia e organico. (Per dettagli Vedi Report Riunione Settore Pubblico). L'incontro con le organizzazioni dei produttori è stato mirato a raccogliere informazioni sui sistemi attuali di certificazioni ai quali le cooperative e le organizzazioni dell'Agricoltura Familiare fanno riferimento, e sondare il loro grado di interesse nella promozione di un nuovo ente di certificazione etica, che si è dimostrato molto buono. (Per dettagli Vedi Report Riunioni).

Decisioni assunte:

- Terminare la stesura della bozza del documento per la costituzione della certificadora etica con evidenza dei soggetti coinvolti e delle filiere identificate in modo da poterla presentare durante il Congresso di Agroecologia che si terrà a Dicembre a Porto Alegre e alle istituzioni pubbliche a Brasilia
- Realizzare due giornate di formazione per la promozione della costituzione di una rete di soggetti pubblici e privati e per la costituzione della certificadora etica
- Aprire un taccuino su Evernote, invitando a partecipare tutti i soggetti incontrati al fine di avviare uno scambio di informazioni condiviso, su documenti e definizione delle azioni future.
- Costituire un gruppo di lavoro (o più gruppi di lavoro tematici) tra i soggetti Italiani e Brasiliani coinvolti, per approfondire e sviluppare i temi della proposta.

***Missione esperti**

Luogo: Paraiba

Periodo: 20-30 ottobre 2013

Partecipanti: Dalva Nascimento (NEXUS)

Risultato in cui si inserisce l'attività:

R6 Realizzate con successo due azioni territoriali (Stato di Paraiba) atte a connettere la promozione del cooperativismo con le strategie di sviluppo economico locale, retro alimentando le politiche nazionali in questo campo.

Obiettivo della missione:

- monitoraggio piano di attività elaborato con le controparti locali dopo la missione di Nexus dell'agosto 2013 - studio di fattibilità per dare supporto alla progettazione

Punti di forza:

- 1) forte interesse locale e disponibilità, inclusa quella istituzionale, relativi alla nuova progettualità
- 2) esistenza di competenze tecniche locali di supporto alla nuova progettualità.
- 3) collaborazione costruttiva dei partner

Alcune criticità segnalate dagli interlocutori locali:

- 1) Bassa rappresentatività delle "lideranças" comunitarie. Occorre forte impegno sul fronte della formazione e incentivi all'Associativismo produttivo e/o Cooperativismo Solidario con metodologia partecipativa e linguaggio accessibile ai contadini.
- 3) Difficoltà per la mappatura dei produttori di cotone di agricoltura familiare (EMATER) e "assentados (INCRA) da coinvolgere nelle azioni future. Occorre contattare INCRA.
- 4) Imprevedibilità della durata della siccità attuale nel semiarido, con l'aumento del rischio socioeconomico per gli agricoltori famigliari.

Decisioni assunte:

- 1) Decisa data del Seminario di formazione (13/12/2013); iniziata stesura bozza programma della giornata

- 2) Raccolte tutte le firme locali della “Carta de Intenções
- 3) Raccolta le offerte dei consulenti per uno studio di mercato in Brasile per il riposizionamento dei prodotti Natural Fashion
- 4) Raccolti i dati e relative informazioni per dare continuità alle attività di progetto
- 5) Allargare il dialogo sulla progettualità futura con il coinvolgimento di attori governativi e non governativi a livello municipale, statale e federale

***Missione esperti**

Luogo: Porto Alegre e Brasilia

Periodo: 23 novembre – 1 dicembre 2013

Partecipanti: Sandra Pareschi (NEXUS), Eleonora Migno e Piergiorgio Menchini (COSPE), Antonio Compagnoni, Alessandro Pulga e Juan Pablo Sciurano (ICEA), Antonio Lofiego (AIAB ER)

Risultato in cui si inserisce l'attività:

R5 Create filiere fair trade collegate ai territori prioritari del programma (Stati di Amazonas, Piauí, Pará, Minas Gerais e Rio Grande do Sul).

Obiettivo della missione:

Nell'ambito della Azione 4, R5:

- Fornire assistenza tecnica per la realizzazione dell'Analisi dei soggetti istituzionali e del privato sociale locale e della definizione delle relative agende, in funzione della creazione di un soggetto partecipativo “certificadora etica” e delle filiere di interesse relativo agli ambiti quali agricoltura biologica, commercio equo, turismo responsabile, responsabilità sociale.
- Fornire supporto e consulenza nella definizione degli attori e dei documenti per la realizzazione della “certificadora etica”.
- Partecipare alla realizzazione dei percorsi di formazione volti alla certificazione per la produzione biologica e/o per l'adesione al sistema fair trade e/o alla responsabilità sociale d'impresa.

Si prevede come output della missione:

1 documento presentato agli stakeholders per la costituzione di una entità di certificazione etica con evidenza dei soggetti coinvolti e delle filiere identificate.

1 programma di sensibilizzazione sul tema della certificazione realizzato

La terza ed ultima missione è stata realizzata da esperti di ICEA, AIAB, Nexus e COSPE ed è stata finalizzata a realizzare un percorso di sensibilizzazione sul tema della produzione e certificazione organica e fair trade, nonché sulle politiche pubbliche messe in atto per la promozione delle stesse. E' stata inoltre utilizzata per affinare la proposta, già elaborata, per la costituzione di una entità di certificazione etica affinché possa essere una risposta alle attuali necessità degli organismi interessati all'applicazione di sistemi di certificazione. La missione si è svolta tra Porto Alegre e Brasilia. A Porto Alegre gli esperti hanno anche potuto partecipare al Congresso di

Agroecologia facendo conoscere il progetto e i percorsi messi in atto in Italia sulla Certificazione.

Attività realizzate

Porto Alegre 27 novembre 2013 Seminario dal titolo: *Novas fronteiras do orgânico e dos sistemas de garantia do orgânico e ético*. Il seminario ha avuto lo scopo di presentare l'esperienza italiana ed europea della certificazione etico ambientale e fair trade. Sono intervenuti oltre agli esperti italiani, anche gli esperti brasiliani, portando esperienze delle politiche pubbliche brasiliane e sostegno dell'agricoltura familiare e del biologico. Interessante è stato l'intervento dei fautori del Plano Nacional de Agroecologia e Produção Orgânica, in particolare Selvino Heck della Secretaria-Geral da Presidência da República – SG/PR e Rogério Pereira Dias del Ministério da Agricultura, Pecuária e Abastecimento – MAPA entrambi membri della Câmara Interministerial de Agroecologia e Produção Orgânica – CIAPO.

Brasilia 29 novembre 2013 Seminario dal titolo *Novas fronteiras do orgânico e dos sistemas de garantia do orgânico e ético*,. Il Seminario ha aperto un interessante dibattito con i funzionari MDA in una ottica di scambio reciproco di informazioni e azioni da poter realizzare per la promozione in Brasile di politiche a favore della produzione biologica. E' stata definita inoltre la possibilità di dare continuità al confronto nell'ambito del Biofach, che si svolgerà a Norimberga dal 12 al 15 Febbraio 2014.

Decisioni assunte:

1. Rivedere il documento precedentemente elaborato e revisionarlo tenendo conto di quanto emerso durante la missione. In particolare evidenziare quali sono i punti di forza e debolezza di una certificazione realizzata da soggetti pubblici, rispetto a una certificazione di terza parte, rispetto ad un percorso di realizzazione ente di certificazione privato.
2. Identificare nuove azioni in particolare sul punto della formazione, evidenziato come tema principale sul quale proseguire l'intervento in particolare sulla PGS.
3. Per il 2014, anno dell'Agricoltura familiare, identificare possibilità di continuità e visibilità dell'azione. In particolare, seguire la programmazione e darne restituzione a tutti i soci sulla partecipazione del Brasile al BIOFACH e elaborare in modo congiunto un'agenda di visite in Italia.

***Missione esperti**

Luogo: San Paolo

Periodo: 30 novembre – 7 dicembre 2013

Partecipanti: Sandra Pareschi (NEXUS)

Risultato in cui si inserisce l'attività:

R6 Realizzate con successo due azioni territoriali (Stati di Paraná) atte a connettere la promozione del cooperativismo con le strategie di sviluppo economico locale, retro alimentando le politiche nazionali in questo campo.

Attività 6.5

Fornire assistenza tecnica finalizzata ad aumentare la quantità e la qualità delle attività generatrici di reddito della cooperativa identificata dal Governo federale.

Obiettivo della missione:

- definizione con Unisol di attività a sostegno della realizzazione di quanto stipulato nella *Carta de Intenções* siglata dai soggetti Istituzionali e Cooperativi coinvolti nel progetto

Unisol è attivamente impegnato per la promozione del cooperativismo nello stato di Paraiba. Il progetto Bases de Serviços sta lavorando in sinergia con il Programma Brasil Proximo. In molti stati Unisol sostiene l'agricoltura familiare ed agroecologica. La produzione di cotone in consorzio agroecologico comporta così dimensioni ambientale, sociale ed economica, rappresenta anche un contributo – modesto, però reale – per affrontare la crisi ambientale (non usare fuoco né veleno), economica (generare reddito in aree rurali povere e isolate), energetica e alimentare (produrre biodiesel senza compromettere la sicurezza alimentare). Il lavoro a sostegno della filiera del cotone naturale si inserisce quindi nella strategia di Unisol.

Le attività di Unisol tendono a non essere molto organiche e sono spesso in ritardo. Nello stato di Paraiba può però contare con una base di affiliati in crescita (anche se numericamente inferiore a molti altri stati). Maysa Gadelha, presidente di CoopNatural, è anche Segretaria per la commercializzazione di Unisol. Grazie a questa doppia rappresentanza il progetto è quindi ben radicato sul territorio.

Relativamente al tema della “certificazione”, Unisol ritiene che una “Certificadora Etica” beneficerebbe sostanzialmente i produttori dell'Agricoltura Familiare. Il contesto presenta però la problematica che la maggioranza delle cooperative affiliate a Unisol non è ancora ben strutturata e ha problemi finanziari, gestionali. Molti produttori sono beneficiari dei programmi statali di generazione di reddito come la Borsa Famiglia. Unisol ha discusso sul tema della Certificazione a partire dall'incontro a Porto Alegre dell'agosto 2011, tra Unisol, Nexus, Cospe e Ica. Durante l'anno 2012 Unisol organizza un gruppo di lavoro di imprese dell'agricoltura familiare. Durante l'ultimo Congresso, novembre 2012, i produttori dell'agricoltura familiare dichiarano il loro interesse su questo tema. Dopo il suo Congresso:

- Unisol condivide l'impostazione con Unicafe, l'altra centrale del cooperativismo autentico
- Prepara uno studio sulle affiliate per contabilizzare il “consumo” di certificazione
- Costruisce una banca dati sulla legislazione esistente in Brasile

Per Unisol la *Certificadora Etica* deve appoggiare le proprie affiliate costruendo una sostenibilità economica maggiore ed aprirsi ad altri attori che possono essere sensibilizzati sul tema (MST, ECOVIDA, Contag...).

Decisioni assunte in merito all'obiettivo della missione:

Unisol sostiene e sosterrà il progetto Brasil Proximo attraverso le seguenti azioni:

- 1.Diagnostico dei municipi “focus” del BSC nel territorio di Borborema
- 2.Mappatura di imprese dell'Economia Solidale della Agricoltura Familiare

3. Azioni orientate alla commercializzazione
4. Accompagnamento alle imprese dell'Economia Solidale e dell'Agricoltura Familiare
5. Elaborazione di Materiale promozionale e partecipazione a fiere di settore
6. Sostegno alla realizzazione del seminario di Campina Grande del 13/12/13

***Missione esperti**

Luogo: Paraiba

Periodo: 7-15 dicembre 2013

Partecipanti: Sabina Breveglieri (NEXUS)

Risultato in cui si inserisce l'attività:

R6 Realizzate con successo due azioni territoriali (Stato di Paraiba) atte a connettere la promozione del cooperativismo con le strategie di sviluppo economico locale, retro alimentando le politiche nazionali in questo campo.

A5 "Fornire assistenza tecnica finalizzata ad aumentare la quantità e qualità delle attività generatrici di reddito della cooperativa identificata dal Governo Federale"

Obiettivo della missione:

- realizzare una valutazione congiunta sull'andamento e risultati ottenuti dal progetto
- realizzare seminario con istituzioni e produttori: obiettivo rendere pubblici gli impegni delle istituzioni brasiliane

Attività realizzate:

Valutazione congiunta:

1. la visita in Italia ha generato buone occasioni di relazioni commerciali
2. lo studio mercato in Italia ha fornito un quadro esauriente delle possibilità di inserimento dei prodotti Natural Fashion
3. Coopnat: ha stretto accordi con produttori legati ad Unisol
4. sono stati presentati progetti per sostenibilità e cooperativismo
5. il censimento di Unisol in corso ha dato buoni dati per allargare la base dei produttori di Coopnatural
6. il Parque tecnologico Univesità Federale: è impegnata nell'elaborazione del progetto per creare una filatura/tessitura propria della filiera
7. Embrapa: ha fatto networking per reperire sementi di cotone colorato
8. Emater: garantirà l'assistenza tecnica per i produttori di Souza

Campina Grande 13 dicembre 2013 Seminario dal titolo "Algodão agroecológico: práticas produtivas e organizativas sustentáveis" ha promosso il cooperativismo e le tecniche agroecologiche. Si è inoltre diffuso l'approccio che sta alla base della Carta de Intenções. Le politiche pubbliche svolgono un ruolo fondamentale nella definizione della visione di sviluppo. Il cooperativismo promosso dal Brasil Proximo in Paraiba è strettamente vincolato all'economia solidale, all'agricoltura familiare, alle tecnologie sostenibili. Tutti gli attori sono unanimi nell'affermare che produzioni pulite vanno

incontro sia alle necessità dell'ambiente che a quelle dei produttori.

Decisioni assunte:

1. consolidamento del gruppo di lavoro scaturito dalla firma della Carta di Intenções con indicazione di un referente per ogni organizzazione e costruzione di un piano di lavoro con il supporto di Nexus
2. presentazione di progetti a varie istituzioni per rafforzare la sostenibilità della filiera del cotone naturale colorato NaturalFashion
3. sollecito a RER per sostegno seconda tappa di progetto finanziata da Brasil Proximo
4. la realizzazione di una ricerca di mercato in Brasile, viene ritenuta prioritaria e viene proposto di inserirla nella eventuale seconda tappa di lavoro
5. la realizzazione di un lavoro di design per nuovi prodotti viene ritenuta prioritaria, anche sulla base dei risultati dello studio di mercato in Italia, e viene proposto di inserirla nella eventuale seconda tappa di lavoro
6. Coopnatural monitorerà la scrittura di un progetto da parte del Parque Tecnológico dell'Università per installare la filatura/tessitura
7. Nexus studierà la possibilità di nuovi e futuri progetti per dare sostenibilità alla filiera del cotone bio colorato, basati su potenziamento dell'organizzazione dei produttori, diversificazione produttiva, accesso all'acqua, commercializzazione

Redazione dei rapporti di attività e della parte amministrativa/contabile

Sono state realizzate :

- controllo sulla reportistica relativa alle missioni
- controllo sulla documentazione contabile relativa alle attività svolte
- redazione del rapporto narrativo e finanziario del periodo 1/10 2013 - 27/12/2013

Raffronto tra risultati attesi e risultati raggiunti

Titolo Azione	Risultati Attesi	Risultati raggiunti	Attività connesse con i risultati attesi	IOV (Indicatori Obiettivamente Verificabili)	Realizzazione
Azione 4 e Supporto incentivazione alla costruzione di filiere fairtrade (equo solidale)	R5 Create filiere fair trade collegate ai territori prioritari del programma (Stati di Amazonas, Piauí, Pará, Minas Gerais e Rio Grande do Sul)	<p>Il risultato è stato raggiunto in parte. Numerose filiere cooperative e organizzazioni di produttori dell'economia solidale, facenti parte dei meccanismi di commercio equo locale, sono state contattate e con esse si è discusso dei sistemi di certificazione vigenti in Brasile e di come sia possibile migliorarli affinché, soprattutto l'agricoltura famigliare, possa trarne un maggiore vantaggio. E' stata presentata alle istituzioni locali una proposta di percorsi e meccanismi per arrivare a realizzare un ente di certificazione che risponda sia ai criteri di eticità che di inserimento sul mercato. La proposta ha raccolto molto interesse, e si è inserita nel dibattito nazionale, ma non si è riusciti nell'ambito del progetto a concretizzare l'esperienza. Tempi e procedure locali non si sono dimostrati sufficientemente maturi per trasformare la collaborazione del progetto. Come risultato si è costruito una fiducia che permetterà relazioni e contatti futuri.</p>	<p>Attività 5.1</p> <p>Analisi dei soggetti istituzionali e del privato sociale locale in funzione della creazione di un soggetto partecipativo "certificadora etica" e delle filiere di interesse. relativo agli ambiti quali agricoltura biologica, commercio equo, turismo responsabile, responsabilità sociale.</p>	<p>1 progetto per la costituzione della certificadora etica con evidenza dei soggetti coinvolti e delle filiere identificate.</p>	<p>Attività realizzata attraverso le 3 missioni di esperti italiani. I soggetti contattati sono stati Presidenza della Repubblica del Brasila, MAPA e MDA, oltre a Unisol, Unicafes, ed altre organizzazioni di produttori. Il progetto di costituzione è stato identificato e socializzato con le parti.</p>
			<p>Attività 5.2</p> <p>Fornire supporto e consulenza organizzativa per definire il processo di realizzazione della "certificadora etica".</p>	<p>n. 1 Studio di fattibilità e relativo Business plan della "certificadora etica"</p>	<p>Attività realizzata attraverso le 3 missioni di esperti italiani. Studio e business plan sono stati prodotti. L'attivazione del processo di realizzazione invece non è awenuta nel rispetto delle modalità e tempistiche dei soggetti locali.</p>
			<p>Attività 5.3</p> <p>Definire e realizzare percorsi di formazione volti alla certificazione per la produzione biologica e/o per l'adesione al sistema fair trade e/o alla responsabilità sociale d'impresa.</p>	<p>n.1 percorso realizzato</p>	<p>I piani di formazione sono stati identificati, ma non realizzati in quanto gli stakeholders brasiliani non hanno sancito in quale modo operare. Sono stati realizzati due seminari di promozione/formazione durante il mese di novembre per organizzazioni di produttori e per le istituzioni.</p>
			<p>Attività 5.4</p> <p>Fornire assistenza tecnica per la Creazione di marchi e sistemi di controllo specifici o per l'Accreditamento rispetto a standard già esistenti, o l'elaborazione di protocolli</p>	<p>n. 1 percorso realizzato</p>	<p>Attività non realizzata in quanto collegata all'awio del percorso di formazione e di costituzione della certificadora etica. ICEA, assieme a Nexus e Cospe, garantiscono il follow delle relazioni.</p>

Titolo Azione	Risultati Attesi	Risultati raggiunti	Attività connesse con i risultati attesi	IOV (Indicatori Obiettivamente Verificabili)	Realizzazione
Azione 5 Supporto a due esperienze regionali di cooperativismo ad alto valore dimostrativo (Paraná ed altro territorio identificato dalla controparte Brasiliana).	R6 Realizzate con successo due azioni territoriali (Stati di Paraná e altro territorio) atte a connettere la promozione del cooperativismo con le strategie di sviluppo economico locale, retro alimentando le politiche nazionali in questo campo	L'azione ha sviluppato le relazioni tra cooperative ed istituzioni locali. In Paraná le attività sono state in continuità con le relazioni da tempo aperte con il SEBRAE. In Paraíba è stata realizzata la firma di una carta di intenzioni da parte del Governo, SEBRAE, EMBRAPA, EMATER, Università Federale, Unisol che ha delineato gli impegni di ogni attore.		N 1. piano di assistenza tecnica	Questa attività è stata realizzata tramite le missioni di Esperti in agricoltura (Giulio Benvenuti, Legacocop) e Cooperativismo e cooperazione internazionale (Dalva Nascimento, Sandra Pareschi e Sabina Breveglieri).
			Attività 6.6 Realizzazione di attività formative a supporto del miglioramento delle competenze tecniche degli operatori della cooperativa identificata riferiti soprattutto al miglioramento della quantità e qualità dei processi produttivi.	N.1 piano formativo n. x soggetti formati	In Paraná G. Benvenuti ha realizzato 4 sessioni formative per un totale di 184 partecipanti. Inoltre ha realizzato una presentazione nell'ambito della Fiera Hortifrutti. In Paraíba è stata realizzata una attività di formazione dal titolo "Algodão agroecológico: práticas produtivas e organizativas sustentáveis" il 13/12/13 per N. 64 persone
			Attività 6.7 Realizzazione di una study visit in Italia per conoscere tecniche di produzione della filiera individuata.	N 2 partecipanti alla study visit	La visit study è stata realizzata durante il mese di settembre 2013 ottenendo buoni risultati in termini di contatti commerciali.

